



# SPORT

Martedì 6 febbraio 2024 Primo Piano Molise



«Per ora il modulo 3-5-2 dà certezze. Man mano che le gare diminuiscono bisogna rischiare qualcosa e mettere più estro»



**CAMPOBASSO.** Quella contro il Roma City è la vittoria numero nove sulle undici complessive giocate in casa. Uno score quasi senza macchia quello del Campobasso che a Selvapiana ha lasciato finora davvero solo le briciole: l'unica ad aver banchettato è stata L'Aquila, oltre all'Atletico Ascoli che ha fermato sul pari i rossoblù. Per il resto, solo esultanze. È nettamente il cammino interno migliore del girone F. E Rosario Per-

## Pergolizzi ammette: «Vittoria importante, il campionato è duro»

golizzi se lo tiene stretto, soprattutto ora che si è entrati nella fase decisiva: «E' un risultato importante che fa classifica. Questo fa capire che è un campionato duro». Analizzando il match, «siamo partiti bene, come successo sia contro l'Atletico Ascoli sia contro L'Aquila. Siamo stati bravi a fare gol, poi però sul finale del primo tempo c'è stato un calo fisiologico. Nella ripresa bene ma nell'ultimo quarto d'ora ho rivissuto le sensazioni tipo partita col Senigallia dell'andata, quando subentrava la paura di non vincerla. C'è anche da dire che la loro è una squadra fisica, palleggia, gioca bene. Ci ha lasciato un po' di spazi davanti, la conoscevamo, l'avevamo preparata così. Abbiamo scelto di affidarci a Persichini e Di Nardo per non dare riferimenti rispetto a una prima punta classica come può essere Romero».

**C'è la possibilità che cambi modulo nelle prossime settimane?**

«Il 3-5-2 è un modulo che dicono tutti sia difensivo. Io sono arrivato e ho cercato di valorizzare tutti i singoli e di creare il gruppo al tempo stesso, cercando di non spostare troppo. Voi mi chiedete come vorrei giocare: contro il Roma City posso dire che avrei voluto giocare col 4-3-1-2 o magari col 3-4-1-2, anche io avrei voglia di soffrire meno e giocare meglio perché dobbiamo sempre provare a migliorarci. Ma per le nostre caratteristiche il 3-5-2 credo sia il modulo migliore da utilizzare. Facciamo di necessità virtù e voglio tirare fuori il massimo da tutti. È chiaro che man mano che le giornate si assottigliano e il traguardo si avvicina bisognerà rischiare di più, servirà più estro, un po' di coraggio in più che non manca ma in questo momento la vedo così».



In apertura di conferenza domenicale post partita, il trainer siciliano ha voluto scusarsi per non essersi presentato ai microfoni e ai taccuini dopo la sconfitta contro L'Aquila. Un atteggiamento da signore, con la S maiuscola: «Volevo scusarmi con voi della stampa perché la settimana scorsa non sono venuto in sala stampa. Niente contro di voi, mi conoscete, era per un motivo mio personale. Ero nervoso, ma non per la sconfitta che può essere meritata o non, avendo avuto qualche battibecco con l'arbitro ho evitato. Non volevo mancare di rispetto a nessuno, giusto precisarlo, perdonatemi».

## Domenica prossima sarà giornata di riposo per il Torneo di Viareggio

**CAMPOBASSO.** Come noto, domenica prossima si osserverà un turno di riposo per la Viareggio Cup. Il Dipartimento Interregionale ha reso note qualche settimana fa le modifiche al calendario del campionato e della Coppa Italia a seguito dell'ufficializzazione delle date di svolgimento della 74ª edizione dell'evento. Con la ricollocazione del torneo al quale parteciperà la Rappresentativa Serie D nel tradizionale periodo di Carnevale, ecco dunque come cambieranno gli impegni in campionato dei 166 club: lo stop previsto il 17 marzo viene anticipato all'11 febbraio. Le giornate dalla 23ª alla 27ª (dalla 25ª alla 29ª nei gironi A, B e I) slitteranno dunque di una settimana collocandosi rispettivamente al 18 e 25 febbraio e al 3, 10 e 17 marzo. A partire dal 24 marzo il calendario rimarrà invariato rispetto a quello già pubblicato a inizio stagione. Per quanto riguarda la Coppa Italia, i quarti di finale anticiperanno di una settimana passando così dal 14 al 7 febbraio.

### SERIE D, GIRONE F; LA CLASSIFICA MARCATORI DOPO LA 22ª GIORNATA:

#### TREDICI RETI

Di Renzo (di cui 1 su rig.; Roma City)

#### DODICI RETI

Banegas (di cui 3 su rig.; L'Aquila)

#### UNDICI RETI

Tomassini (Sambenedettese)

#### NOVE RETI

Roberti F. (di cui 1 su rig.; Avezzano), Maurizi (Tivoli), Ferrara (di cui 2 su rig.; United Riccione)

#### OTTO RETI

Belloni (San Nicolò Notaresco), Schef-fer Bracco (Vigor Senigallia)

#### SETTE RETI

Senesi (Avezzano), Fall (di cui 1 su rig.; Chieti)

#### SEI RETI

Di Nardo (di cui 1 su rig.; Campobasso), Minicucci (di cui 1 su rig.; Atletico Ascoli), Casolla (Forsempronese), Gubellini (di cui 1 su rig.; Sora), Maio Fr. (United Riccione)

#### CINQUE RETI

Ciabuschi (Atletico Ascoli), Battista (di cui 1 su rig.; Sambenedettese), Kerjota (Vigor Senigallia)

#### QUATTRO RETI

Fontana (di cui 1 su rig.; Vastogirardi), Tenkorang (Alma Juventus Fano), Forte (Avezzano), Ortolini (di cui 1 su rig.; Avezzano), Forgione (Chieti), *Napoletano D. (Fc Matese)*, Galesio (L'Aquila), Napoleoni (Real Monterotondo), Scognamiglio (Roma City), Sparacello (di cui 1 su rig.; Roma City), Arrigoni (di cui 2 su rig.; Sambenedettese),

Pagliari M. (Sambenedettese), Camilli (Tivoli), Samb (United Riccione), Pesaresi (di cui 2 su rig.; Vigor Senigallia)

#### TRE RETI

Abonckele (Campobasso), Corvino (Campobasso), Gonzalez M. (Campobasso), Grandis (Campobasso), Maldonado (Campobasso), Nonni (Campobasso), Esposito V. (Termoli 1920), Hernandez Perez (Termoli 1920), Canon (Vastogirardi), Gonzalez S. (di cui 1 su rig.; Alma Juventus Fano), De Silvestro (Avezzano), Gatto (Chieti), Salvatore (Chieti), Battisti (Forsempronese), Meledandri (Real Monterotondo), Alessandro D. (Sambenedettese), Martiniello (Sambenedettese), Bonfiglio (di cui 1 su rig.; San Nicolò Notaresco), Saccomanni (San Nicolò Notaresco), De Marco (di cui 1 su rig.; Tivoli), Broso (Vigor Senigallia)



## Carico di onori Rizzetta è tornato a casa

GENNARO VENTRESCA

Il girone contraddistinto dalla lettera F, deve ringraziare soprattutto due recidivi "nemici" che rispondono ai nomi di Campobasso e Sambenedettese. Scritti in ordine alfabetico, per non far vedere che tengo per la squadra della mia città, della mia regione, del mio cuore. Invece di acqua santa, i due rivali, meglio chiamarli così, è più elegante, aspergono spruzzi di veleno. Per certificare che se proprio non si odiano, sicuramente si temono.

\*\*\*

Dall'estate, da quando cioè sono stati formati i gironi, il popolo dei nostri calci d'angolo ha indicato le due squadre in questione come favorite del loro raggruppamento, per raggiungere la C.

Anche se le "montagne irte" debbono ancora arrivare, va detto che rossoblù molisani e rossoblù marchigiani stanno rispettando le attese. Ne vedremo delle belle. Servirà forse un Pantani del pallone per stabilire a chi toccherà arrivare primo sull'albero della cuccagna.

\*\*\*

Intanto, dopo una settimana di languori, il Lupo è tornato al successo. Con una partenza aurorale ha piegato l'arcigno City che ha reagito con rabbia, nel tentativo di rimettere le cose a posto. Senza fronzoli i rizzettiani hanno respinto gli attacchi dei capitolini. E, dove non ce l'hanno fatta loro, ci hanno pensato per due volte i pali a salvare la porta di Esposito. La sostanza psicoattiva della nostra squadra è stata riproposta attraverso l'uso di un calcio essenziale. Che una volta veniva indicato come "palla lunga e pedalare", mentre ora si chiama in altri modi, ma sempre tale rimane.

\*\*\*

I lupacchiotti, davanti agli occhi luminosi del patron Rizzetta, giunto da NY accompagnato da un attore di Soap, non da uno del mondo della "pelota", si sono mostrati decisi e irriducibili, senza dare segni di cedimento hanno saputo tirar fuori tesori di orgoglio, per difendere con decisione il vantaggio che si era dimezzato e, proprio per questo aveva tenuto in giustificata ansia i propri sostenitori.

\*\*\*

La storia della nostra partita è stata rettilinea, logica, conseguente. Il Campobasso del siciliano Rosario Pergolizzi non imita, non riproduce, compete. Sicuramente potrebbe regalare alla platea qualche pregevole ricamo, ma ne fa a meno. Impegnato com'è a lottare contro tutti, in modo speciale contro la Samb. Un eccesso di gioia aveva spalancato i cuori dei nostri tifosi, con l'uno-due firmato da Maldonado (ancora tu) e del redivivo Persichini, che dopo aver steso l'undici marchiano al suo debutto, si era infilato in un buio tunnel.

\*\*\*

Con euforica ebbrezza Matt Rizzetta, accompagnato dal fascinoso attore americano, nel dopo partita è andato a ritirare il premio di Sportivo dell'anno, consegnatogli in diretta dal composto Franco Presutti, negli studi di Tele Regione. Maturo e carico di onori il "principale" è tornato in America, dove festeggerà insieme al ristretto nucleo di amici, guidato da Nicola Cirrincione. Quando sui social da oltre oceano Matt invita il popolo sportivo a non disertare l'Avicor Stadium, state pur certi che non pensa al lieve aumento di fatturato, ma soprattutto a godere il folgorante spettacolo che il pubblico riesce a offrire, forse più degli stessi giocatori.